

# CREDI, PREGA E SPERA!

*In questi tempi in cui si aspetta la "purificazione", in cui si è chiamati a dare conto della propria vita cristiana con i fatti, è bene ricordare le preziose parole del Santo del Gargano riguardo ai nostri tempi. L'Immacolata sarà il nostro rifugio.*

Confusione, ipocrisia e strumentalizzazioni a non finire nel mondo impazzito dei nostri giorni! Sì! Nubi sempre più numerose e nere appaiono nel cielo della nostra Italia. Satana sgambetta con arroganza da padrone e non smette, anzi intensifica il suo lavoro di distruzione e di morte ovunque e in ogni direzione. È l'ora di un uragano che mira a distruggere il bello e il santo in ogni angolo della terra. Anche la barca di Pietro, anzi soprattutto questa, viene presa di mira nel nome del falso progresso civile che viene additato come conquista della vera e giusta libertà. Lotta, senza quartiere, ai valori indistruttibili. "I valori deve sceglierli l'uomo con la sua volontà e la sua interpretazione", si afferma. E si sottolinea: "Nulla si può imporre ma tutto si permetta a chi intende vivere diversamente ai nostri giorni". «Di male in peggio», ci diceva il Santo del Gargano quando gli chiedevamo: «Padre a che tempi an-

diamo incontro?». E ripeteva, quasi come una cantilena: «*Siate costanti e perseveranti, il premio si dà a chi termina, non a chi comincia e si arresta.*».

Confusione, ipocrisie e strumentalizzazione in lungo e in largo. E poi? Nubi sempre più nere e in continua crescita. Il bello viene interpretato brutto; il brutto lo si fa diventare bello. Tutto finisce con la morte ed allora? Tutto voglio vedere, tutto voglio provare; mi guida la ragione, la mia mente. Io! Io! Io!... Sì!... Tu!... Ma non puoi trasmettere ciò che bisognerebbe definire anche *stomachevole*. Non puoi violentare le leggi di madre natura; non puoi far piangere e uccidere anche chi ha il diritto di vedere e di godere lo splendore del sole, il giorno



che nasce e il giorno che muore con il suo tramonto.

Quanti preparativi per le nostre tavole mentre il telegiornale enumera e mostra sangue, uccisioni e morti? La pace viene davvero cercata e offerta mentre anche chi la invoca costruisce e vende armi a chi è povero e non ha da mangiare? La Pace?!... Mentre si costruisce e si vendono armi, armi, armi! *«Se per un solo giorno – ci ha detto una volta Padre Pio – non avvenissero peccati contro la vita nascente, come contropartita Iddio darebbe al mondo la pace e la cessazione di ogni guerra».*

E che dire della droga? È frutto di grande amore verso i cari giovani?... Altro che uragano!... È sterminio di famiglie e di morti! «La vita è mia e la gestisco io», si sente spesso gridare. Un uragano di ipocrisia, di pazzie e di falsità!

La Fede ci dice che Dio esiste; anche il Papa ha detto: «Dio è una realtà». Ed allora se esiste Dio, un Dio che ama all'infinito l'uomo, un Dio che tutto vede e tutto sa, può chiudere gli occhi e starsene indifferente sul suo trono di Gloria? Il mondo è immerso in un immenso immondezzaio di brutture, fa paura davvero senza la Fede. È l'ora dei perseguitati, l'ora anche e soprattutto dei martiri.

Niente paura: alla *Donna vestita di sole* sempre il nostro sguardo, a Lei la nostra mano e il nostro cuore. *«Se l'Immacolata a Lourdes e ancora più il Cuore Immacolato a Fatima hanno raccomandato con insistenza la preghiera del Rosario, non significa forse che questa preghiera ha un valore eccezionale per noi e per i nostri tempi?»*, così Padre Pio ha detto a più persone e se non lo si vedeva all'altare o in confessionale, era facile vederlo con la Corona in mano. *«Amate la Madonna e fatela amare. Recitate sempre il Rosario»*, ci ripeteva sempre. Con Lei, in marcia verso il Trionfo preannunciato a Fatima nel 1918: *«Infine il mio cuore di Madre trionferà e si avrà pace»*. Quel capo sarà schiacciato e la bestia nel suo regno di tenebre farà ritorno. Credi, prega e spera. □